



Corso d'acqua	Comune	Lunghezza indicativa del tratto* (km)	N° indicativo di abitanti potenzialmente a rischio*	N° indicativo attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi*	
				D.lgs n. 59/2005 e s.m.i. centri nell'ambito del Registro E-PRTR	D.lgs n. 334/1999 e s.m.i.
Titerno	Cusano Mutri	5	55	0	0

*I dati riportati sono relativi alla totalità delle porzioni di territorio comunale ricadenti nelle fasce di pericolosità idraulica, pertanto sono comprensivi anche dei tratti ricadenti in altre tavole.
I dati degli abitanti sono, attualmente, da censimento popolazione ISTAT 2001.

Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale

Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno,
Regione Abruzzo, Regione Basilicata, Regione Calabria, Regione Campania,
Regione Lazio, Regione Molise, Regione Puglia

PIANO DI GESTIONE
DEL RISCHIO DI ALLUVIONE

(Direttiva Comunitaria 2007/60/CE, D.Lvo. 49/2010, D.Lvo 219/2010)

Codice elaborato	01_02_13_01R
Mappa del rischio idraulico	TAV.01R
Bacino	Volturno
Corso d'acqua	Titerno
Scala	1:5000

QUADRO D'UNIONE

BACINO VOLTURNO

Autorità di Bacino - Distretto Idrografico
Appennino Meridionale

1. Liri-Garigliano e Volturno
2. Campania Centro
3. Campania Sud
4. Basilicata
5. Calabria
6. Puglia
7. Fiume Agri e Muro, Salsiccia e Fontane

LEGENDA

RISCHIO IDRAULICO

R4 aree elementi a rischio molto elevato	sono possibili perdite di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture ed al patrimonio ambientale, la distruzione di attività socio-economiche
R3 aree elementi a rischio elevato	sono possibili problemi per l'incolumità delle persone, danni funzionali agli edifici e alle infrastrutture con conseguente inagibilità degli stessi, la interruzione di funzionalità delle attività socio-economiche e danni relativi al patrimonio ambientale
R2 aree elementi a rischio medio	sono possibili danni minori agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio ambientale che non pregiudicano l'incolumità delle persone, l'agibilità degli edifici e la funzionalità delle attività economiche
R1 aree elementi a rischio moderato o nullo	i danni sociali, economici ed al patrimonio ambientale sono trascurabili o nulli

DEFINIZIONI

Attività o impianti tecnologici potenzialmente pericolosi

Impianti ed Attività di cui al D.Lgs n. 59/2005, modificato dal D.Lgs. n° 128 del 29/06/2010 in attuazione alla Direttiva 2008/1/CE (fonte: sito E-PRTR 2012 (European Pollutant Release and Transfer Register))

Industrie a Rischio di incidente Rilevante di cui al D.Lgs. 334/99 modificato dal D.Lgs 21/09/2005, n. 238 (fonte: ISPRA 2013)

Limiti Provinciali

Idrografia principale

Limiti Autorità di Bacino

Limiti Comunali

Base Cartografica: C.T.R. Regione Campania, anno 2005

scala 1:5000

Relazione: Aggiornamento
feb. 2012
a cura di
C.T.R. dell'Asp Liri-Garigliano e
Volturno